



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE DELLA CASA CIRCONDARIA - AREA DELLA SICUREZZA E DELL'ORDINE-
SETTORE MATRICOLA TEL 0532.250011

MAIL MATRICOLA: MATRICOLA.CC.FERRARA@GIUSTIZIA.IT- MATRICOLA.CC.FERRARA@GIUSTIZIACERT.IT-

FERRARA

Prot. n. 4631 M
I.M

Ferrara, li 12 4 MAG. 2016

ALL'UFFICIO DEL GIP
PRESSO IL TRIBUNALE DI

FERRARA

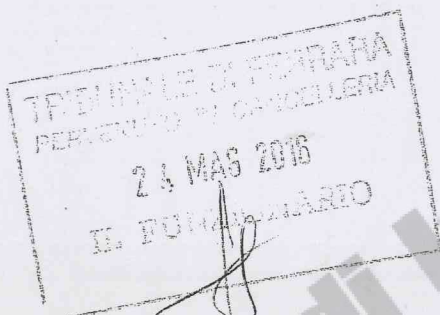
Alla c.a. della Dr.ssa TASSONI Piera

e.p.c.

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI

FERRARA

Alla c.a. del Dr. DE BENEDETTO Filippo



OGGETTO: Detenuto PAJDEK IVAN nato in CROAZIA il 11.08.1964

Per dovere d'ufficio, si trasmette l'unito memoriale con la quale il detenuto in oggetto, chiede quanto meglio specificato nello stesso.



IL DIRETTORE REGGENTE

AL TRIBUNALE DI FERRARA

D.RESSA. PIERA TASSONI

L. P.C.DTT. FILIPPO DEBENEDETTO

PRE: N. 4585/15

DICHIARAZIONE SPONTANEA

IO PASDEK IVAN IL MIO NEMORIALE, PER IL PRIMO
VOREI SCUZARSI COM IL TUTTI VITIME E DEI FAMIGLIA
COMUNCVE TUTT QUESTO HA INIZIATO QUANDO HA
USCHITO DAL CARCERE I VRACLAVIĆ IGOR 2-3 ME
PRIMA DEL FATTO DEL AGUSCELO. LUI È STATO IN
CARCERE PER LE RAPINE E QUANDO È USCHITO SE HA
TROYATO CON NOI COM ME E PATRIK E PASEVANO
PIU GIORNATE IN SIEME E FACEVANO I FURTI NELE
GARAZI E CASCHINE E ANCHE RANE. E IGOR DISE
CHE LUI VOREBE FARE QUALCOZA DI PIU GROSSO
COME RAPINE LUI SAPEVA DEI POSTI BONI E
TRANQUILI E COZI HA PORTATO NOI IN QUELA
PRIMA RAPINA IN VILLANOVA, IO PATRIK E IGOR
QUANDO HA TORNATO IL UOMO A CAZA CON LA
MACHINA IO MI SONO TROYAVO DIETRO IL GARAZ
MENTRE IL PATRIK E IGOR ERANO SUBITO LI
VICINO ALA PORTA CON IL BASTONE IN MANO
FIN CHE IO FATO IL GIRO NEL TORNO DEL GARAZ
QUANDO SONO ARIVATO LI AVANTI HO TROYATO
IL UOMO IN PARTERA E LORD DUE SOPRA DI
LUI POI MI SONO VICINATO ANCHE IO E LORO
LI HANO LEGATO SUBITO CON I NASTRI CHE HA
PORTATO IGOR CON SE, E POI LO HANO TRASE
INATO VICINO A RETE DI RECINCIONE E IGOR

335

LO HA TOLTO IL PORTOFOGLIO CHE AVEVA DENTRO
60-E, E LI HA PRESO IL BANCOMAT E LO HA CHIESTO
IL PIN DEL BANCOMAT ED IGOR MI HA CHIESTO SE
SO TIRARE DEI SOLDI CON LA CARTA IO DETTO DI SÌ
LORO VOLEVANO ENTRARE IN CAZZA PER RUBARLI
DEI ALTRI VALORI PERCHÉ IGOR LO SAPEVA CHE
LUI AVEVA MOLTO ARMI IN CAZZA E CHE AVEVA
SOLDI E ORO, MA ABIAMO SENTITO DEI RUMORI VICINO
ALA CAZZA ACANTO E COZÌ SIAMO SCAPATI IO POI
CON IL BANCOMAT HO TIRATO /250E/. NOI TUTTI
NOI IN QUELI GIORNI SEMPRE ANDAVAMO DALA MAMA
DI PATRIK DOVE LAVORAVA LEI ERA CORENTE DELLA
RAPINA CHE ABIAMO FATTO E LEI SUBITO HA PARLATO
DI TARTARI CHE LI POSSIAMO FARE UN COLPO GROSSO
E HA FATTO VEDERE DOVE ABITA IL SUO FRATELO
LA ALTRA CAZZA CIRCA 100 METRI PIÙ AVANTI
E NE HA PARLATO DEI TANTI ALTRI PARTICOLARE
CHE HA CASAFORTE SOLDI E GIOIELI E SAPEVA DEI
FUCILI. POI NOI COM IL TEMPO ANDAVAMO
COM IGOR E PATRIK E LA ZIA DI PATRIK
CHE SE CHIAMA FARKAS AGATA, SIAMO ANDATI
COM LA MACHINA IN UN PAEZINO DOVE VIVEVA
UNA SIGNORA DA SOLA E LA AGATA SONAVA
SULA PORTA DI FARLA USCHIRE LA SIGNORA
MA UN VICINO LO HA VISTO NOI E SIAMO SCAPATI
COM LA MACHINA MA IGOR E PATRIK SONO SCAPATI
A PIEDI IL SIGNOR DA VICINO, LI SEGVIVA COM LA MACHINA
POI NOI SIAMO ANDATI A PRENDERLI E POI POI DI
SETIMANA DOPO SIAMO RITORNATI IO PATRIK E IGOR
E ABIAMO ENTRATI AL NOTTE NE LA CAZZA DI SIGNORA
E ANCHE IN QUELO CASO PATRIK E IGOR LO HANO

PRESO LA SIGNORA CON LA FORZA E LO HANNO
LEGATO IO RACOLTO I GIOIELI IN TORNO PATRIK
LO HA TOLTO ANCHE QUELO CHE AVEVA ADOSO
E POI LO HA MESSO IL NASTRO E SIAMO ANDATI VIA
POI IGOR LO DISE CHE LUI CONOSCE UNA ALTRA
CAZA DOVE VIVE UN SIGNORE E UNA SIGNORA LA FIGLIA
SIAMO ANDATI UNA SERA IO ED IGOR E LUI HA
RUBATO UNA BORSA FORI CHE SIAMO ENTRATI DALLA
FINESTRA DAL ALTO POI SIAMO ANDATI VIA MA IGOR
DISE CHE DEVIAMO RITORNARE UNA ALTRA VOLTA
E IN QUELI GIORNI LA MAMA DI PATRIK SEMPRE
ESISTEVA PER LA CAZA DI TARTARI E IGOR LO
DISE LO DEVIAMO FARLO, MA SE VICINAVA IL
TEMPO PER LA MAMA DI PATRIK CHE VOLEVA
ANDARE IN SLOVACCHIA POI UN GIORNO PRIMA
CHE IO PARTIVO PER LA SLOVACCHIA SIAMO
ANDATI A FARE LA RAPIA QUI DA SIGNORA E
IL SIGNORE CHE ERA TROPO MALATO SIAMO
ENTRATI DALLA FINESTRA IO E PATRIK E IGOR
DALLA PORTA D'ENTRATA CHE LO HO APERTO IO
POI PATRIK CON LA VIOLENZA HA APERTO LA PORTA
DOVE ERANO IN CUCINA POI LO ABBIAMO MESSO IL
SIGNORE IN SALOTO DOVE AVEVA LA SUA MACHINARIO
PER RESPIRARE E ANCHE LA SIGNORA IGOR LO STAVA
ATENTO AI LORO MENTRE IO CERCavo IN CAZA
IL PATRIK STAVA IN CORTILE CHE NESUNO VO VEDESE
POI HO CHIESTO LA SIGNORA DOVE TIENE ORO
E LEI MI DISE SOPRA IN UNA CAMERA E MI DISE
CHE MI FACA VEDERE SOLO CHE ANDIAMO VIA
E COZI E STATO HO RACOLTO IN UNA BORSA DEI
VESTITI POI IGOR LO HA CARICATO NELLA MACHINA

DEL SIGNORE UN FIAT UNO O FIA TIPO. SCURO, IO HO PRESO
 LA MIA MACHINA E IGOR E PATRIK HANO PRESO
 LA MACHINA DI LORO DEI SIGNORE GVIDAVA IGOR
 IO GIORNO DOPO ABIAMO VENDUTO UNA PARTE DEI
 ORO A 580 EURO E LO ABIAMO DEVISI AI TREI
 POI IO E FRANCESCO AL POMERIGGIO SIAMO PARTITI
 PER LA SLOVACHIA MENTRE IGOR E PATRIK E LA
 MAMA DI PATRI SONO RIMASTI E LO SPOSTAVAMO
 LA MACHINA DI SIGNORE DOVE NON LO SO, POI
 2-3 GIORNI DOPO ANCHE LORO RAGUNGONO IN
 SLOVACHIA MA IGOR NON E VENUTO SOLO LA
 MAMA E PATRIK, IN SLOVACHIA IO E MAMA DI
 PATRIK E IL FRANCESCO ABIAMO VENDUTO UNA
 MEDAGLIA DI ORO ALA NOME DI MAMA DI PATRIK
 IN CITA BANSKA SOBOTA LEI HA DATO LA CARTA
 D'IDENTITA E LA FIRMA IO VOLEVO RIMANERE
 IN SLOVACHIA MA IL PATRIK E LA MAMA MI DISE
 TORNIAMO E POI POSSIAMO FARE UN ALTRO LAVORO
 ANCHE LEI VOLEVA LASCIARE IL LAVORO E DISE
 IN CASA DI TARTARI CI SONO SOLDI E GIOIELI
 COME PRIMA DI VENIRE IN SLOVACHI SIAMO
 STATI DAL TARTARI E LO ABIAMO RUBATO
 DAL GARAG TANTI ATREZI FLESIBILI - MOTOSEGE
 TRAPANI E TANTI ALTRE COZE CHE HA COMPRATO
 LUCA IL FINANZATO DEL MAMA DI PATRIK E IL
 RESTO LO HA PRESO MAMA DI PATRIK E LO
 HA NASCOSTO IN TENDA E POI LO HA SPOSTATO
 TUTO IN CANTINA DALA MAMA DI LUCA E IN
 GARAZ E POI LUCA LO PORTAVA IN SLOVACHI,
 E ANCHE UNA BICICLETA CHE SE CIUDEVA ALL META
 E TANTI ALTRI ATREZI CHE SAPEVANO TUTTO DA

DOVE VIENE.

POI DALLA SLOVACCHIA SIAMO TORNATI IO E PATRIK
IN SIEME LA MAMA HA TORNATO CON LA LUKA
IL SALVATORE HA TORNATO POI DI GIORNI PRIMA
CON IL AUTOBUS E TRENO.

IO E PATRIK OGNI TANTO DORMIVAMO LI DOVE
LAVORA LA MAMA ANCHE IGOR MA QUANDO
SIAMO RITORNATI DAL SLOVACCHIA IGOR LO
VEDEVAMO OGNI TANTO NON TUTTI GIORNI
PERCHE LUI VOLEVA PRIMA FARE UN ALTRO
LAVORO AD UNA ALTRE PARTE E LO SEGVIVA
LO CONTROLAVA, LA MAMA DI PATRIK SEMPRE
LO DICEVA FATE QUESTA KASA DI TARTARI
POI SPARITE QUESTA E MOLTO TRANQUILA
E LEI E LI VICINO COZI A NOI NON PO
SENTIRE NE VEDERE NESUNO PERCHE LEI
E LI VICINO E SE SUCEDE QUALCOZA LEI LO
AVISA NOI COZI PARLAVAMO TUTI GIORNI
E ANCHE PATRIK SE SENTIVA MOLTO PIU SIURO
CHE LI TROVIAMO QUALCOZA DI PIU.

— IO E PATRIK ABIAMO INCONTRATO COSTANTIN
E COSTANTIN ERA TROPO ARABIATO CON IL SUO
MOGLIE CHE E ANDATA AL COMUNITA E DISE A
NOI CHE VOLE FARE UNA RAPINA PERCHE HA
BIZOGNIO DI SOLDI E HA RACONTATO CHE HA
FATO LUI UNA RAPINA DUE SETIMANA FA
AVANTI DAL CIMENTERO VICINO AL MURA ALLA
UNA SIGNORA ANZIANA HA SCHIPATO DAL LEI
COLAME DI ORO BRACIALI E POI E SCAPATO
CON IL PAPA DI MIRIA CON UNA MACHINA
BIANCHA PENSO CHE ANCHE SUO MOGLIE ERA

CON LUI, MA NON SONO SÌQURO, E COZI PATRIK
ED IO LO ABIAMO RACONTATO E ABIAMO ANDATI
LÌ DOVE LAVORA LA MAMA DI PATRIK PER PAIO
DI VOLTE MA UN GIORNO LA FIGLIA DI PROPRIETA
HA VISTO NOI E SE INCAZATA CON LA MAMA DI
PATRIK LA MAMA DI PATRIK DISE ALA SIGNO
CHE VOLE LICENZIARSI MA NOI LO SAPEVAMO
GIÀ, E COZI PATRIK DICE ALORA COZA ASPETI
VOGLIAMO FARE QUESTO LAVORO E COSTANTIN
LO APOBIANA FACIO IO TUTTO NON VÌ PREOCUPA
PERCHE LUI HA BIZOGNO DI SOLDI AL FRETTA
PERCHE SE STAVA LITIGANDO CON IL SUO MOGLI
SEMPRE IN TELEFONO E MI DISE PARLA ANCHE
TU COM IL MIRIAN D'GLE CHE FARA SOLDI E
POI ANDRA IN ROMANIA O IN SPAGNA, E IO
LO DISE COZI, AL TELEFONO, MA NOI TUTTI
GIORNI PASEVAMO LÌ IN AGUSCELO PERCHE
RUBAVAMO IN ZONA DALE CASCHINE NAFTA E
ATREZI DALE GARAZ E PE QUESTO ERAVAMO
SPESO LÌ IN ZONA, E POI SIAMO ANDATI
CON IL FRANCESCO IO E COSTANTIN E PATRIK
A BERA E ABIAMO PORTATO UNA MACHINA
NISAN MICRA VERDE IN BOLOGNA DA UN PREBUDICA
E AL POMERIGO SIAMO RITORNATI E COSTANTIN
HA COMPRATO DELE CALZE NERE E GUANTI LÌ ALA
MURA E IN BRICO MAREHET DEI NASTRI E PASCHETE
E ADETO ADESO ABIAMO TUTTO ED ABIAMO
CARILATO IN MACHINA IN UNA BORSA ED UN
TUBO DI PLASTICA E UN PICONE E UNA MAZA
GROSA PER APRIRE I CASAFORTE CI SERVIVAMO
E AVEVAMO ANCHE UN FLESIBILE IN MACHINA.

E SIAMO ANDATI IN CASCHINA E ABIAMO MESSO DELA
NAFTA IN MACHINA PERCHE LI TEVEVAMO LA NAFTA
RUBATA E PARIODI MONITOR DEI FURTI PRECIDENTI
E POI SE SIAMO DESTINATI VERSO AGUSCHELO
— DOVE GIRAVAMO SEMPRE CON LA MACHINA E DOVE
ABIAMO INCONTRATO ANCHE UN BULGARO I GIORNI
PRECIDENTI CHE HA FERMATO NOI EH GIRAVAMO
E GUARDAVAMO LE CAZE E IL GARAZE DOVE RUBAVAMO
NAFTA E ATREZI. MA CUEL GIORNO QUANDO
SIAMO ANDATI - LI ABIAMO VISTO CHE DA
CAZA DI TARTARI ERA TUTTO SPENTO E CHE
NON CERA LA MACHINA COZI ABIAMO DECIZO
CHE POSSIAMO ENTRARE IN CAZA FARE UN FURTO
ABIAMO SCARICATO DELA MACHINA L'VICINO
ALA RETE DI CAZA TUTTI I ATREZI PALANCHINO
E IL MARTELO E LA BORSA E SIAMO ANDATI
A PARCHEGIARE LA MACHINA LA MAMA DI
PATRIK ERA LI AL CAZA FIANCO AL LAVORO
SAPEVA CHE SIAMO LI PERCHE HA VISTO NOI
DALA FINESTRA ED HA SENTITO QUANDO
ABIAMO TRAVERSATO IL CORTILE DOVE LAVORA LEI
ED ABIAMO SALTATO LA RECINZIONE AL FONDO DOVE
CADEVA UN PALO ALLA TERA AL FONDO COZI SE
ABIAMO VICINATI ALLA CAZA DI TARTARI DAL
DIETRO DOVE SE TROVAVA UNA FINESTRA DALA
CUCINA CERA UNA LAMPADA ACESA IO LO HO
BATUTO CON IL TUBO DI PLASTICA GIU E POI
LO GUARDAVAMO COME POSSIAMO ENTRARE DENTRO
MENTRE LA MAMA DI PATRIK LO HA SPENTO
TUTTI I LUCI ALLA CAZA DOVE STAVA LEI
COZI NESUNO LO POTEVA NOTARLA CHE LEI

STAVA ALLA FINESTRA PERO IN QUESTO
MOMENTO ABIAMO VISTO CHE IL SIGNOR
TARTARI STAVA RITORNANDO ALLA CASA
ENTRATO CON LA MACCHINA IN CORTILE
E HA PARCEGIATO LA MACCHINA AVANTI
DAL GARAZ E HA SCEZO DALLA MACCHINA
COM UNA PIZZA IN MANO NOI STAVAMO
DIETRO LA CASA MENTRE LUI HA APERTO
LA CASA E HA ENTRATO DENTRO IN CUCINA
E NOI LO SENTIVAMO E VEDEVAMO DAL FORI
ED DISERVAMO COZA FACIAMO PATRIK DISE
ADESO E LA OCAZIONE E COSTANTIN LO CONFERM
POI SIAMO ANDATI AVANTI ALLA ENTRATA ED
ABIAMO VISTO CHE LA PORTA DI ENTRATA
E APERTA E COZI SIAMO ENTRATI TUTTI TREI
NEL SALOTO E POI NELA CAMERA DEL LETTO FIANCO ALLA
CUCINA MENTRE SIGNOR TARTARI ERA IN CUCINA
LAVAVA LE MANI PERCHE SE SENTIVA LAQUA, DA RUBINETTO
TUTTI TREI AVEVAMO IN MANO UNA COZA IO IL TUBO
DI PLASTICA COSTANTIN IL PALANCINO PATRIK IL
MAZA DI 10-KILI MARTELO. IN QUEL MOMENTO
IL TARTARI VENIVA FORI DALLA CUCINA E IO ERO
PIU VICINO ALLA PORTA ED LUI HA VISTO NOI ED
HA DETO CHI SIETE COZA VOLETE IO STAVO
AVANTI DA LUI E LO DETO VOGLIAMO ORO E SOLDI
MA LUI IN QUEL MOMENTO HA ALZATO LE MANI
E PROVAVA USCHIRE FORI IO MI SONO MESO AVANTI
DA LUI CON UN BRACIO PER FERMARLA MENTRE
PATRIK IN QUEL MOMENTO SALTATO ADOSSO COME
UN PROIETILE E ANCHE COSTANTIN E QUALE
MENTRE IO LO HO SPINTO IN DIETRO E QUANDO

E CADUTO IN TERA COME LO HA COLPITO PATRIK
O COSTANTIN NON LO POTEVO VEDERE PERCHE E
STATO COZI VELOCE SOLO MI TROVAVO DIETRO DI
LORO MENTRE PATRIK LO STAVA COM UNA GAMBA
SOPRA LA TESTA DI TARTARI E GLI BASTONAVA
E IL COSTANTIN LO BASTONAVA COM IL PICONE
AL PARTE SOPRA MA NON VEDEVO DOVE E MI DISE
PATRIK AIUTAMI PERCHE IL TARTARI CALCIAVA CON
LA GAMBA ED IO HO DATO DEI BOTE SULA GAM
SOTO IL GINOCCHIO CHE ZMETESE DI CALCIARE LORO
DUE IN QUEL MOMENTO SONO CORSO FORI PER
PRENDERE LA BORSA COM IL NASTRO E COM LE
FASCETE E COZI HO ROTO LE LUEI ANCHE LI AVANTI
DALA PORTA MENTRE LORO ERANO ADOSO AL
TARTARI SONO ENTRATO E HO CHIUSO LA PORTA
E LI HO DATO IL NASTRO COZI PATRIK LO HA MESS
ALA BOCA MENTRE COSTANTIN LO HA MESSO
LE FASCETE CHE NON SE MOVESE E IO LO HO TROVATO
IL PORTOFOLIO SOPRA LA TAVOLA CHE AVEVA 40-50-E
DENTRO E IL BANCOMAT 2. E I DOCUMENTI E SUL UN
FOGLIO ERA SCRITO IL CODICE DI PIN E LO HO
CHiesto DI TARTARI IL PIN E LUI LI HA CONFERMATO
ED HO FATTO UNA OCCHIATA IN CAZA MA NON
HO NOTATO NULA PATRIK MI DISE VAI TU IN
BANCA MENTRE LORO RIMANGONO COM LUI, COZI
IO SONO USCHITO E HO SALTATO FORI LA RECINZIONE
LI DA AVANTI MENTRE LA MAMA DI PATRIK ME
GUARDAVA DALA FINESTRA DI CUCINA LI IN ANGOLO
DALA CAZA VICINO PERCHE FUMAVA TUTTO TEMPO.
POI IO SONO ANDATO COM LA MACHINA ALA
BANCA PIU VICINO E HO PRELIEVATO DEI SOLDI

250-E HO PROVATO 2-3 VOLTE FIN CHE RIUSCITO
IL PRELIEVO E POI SONO RITORNATO HO PARCHEGGIATO
LA MACCHINA DOVE ERA PRIMA ED SONO RITORNATO
A PIEDI ANCHE IN QUEL OCCASIONE ME HA VISTO
LA MAMA DI PATRIK PERCHE MI SONO FERMATO
PURE LI DAVANTI PER FARE LA PIPÌ E POI SONO
SALTATO IN CORTILE E HO PROVATO A CERCARE
I MIEI LENTI DAL MIO OCCHIALI CHE HO PERSO
MENTRE VENIVO FORI PERCHE SONO USITE DALLA
MONTATURA MENTRE COSTANTIN AVANTI DA ME
SALTAVA A DOSO AL TARTARI, QUANDO SONO
RITORNATO E SONO ENTRATO IN CAZA DI TARTARI
HO TROVATO LA CAZA SOPRA SOTO E CADUTO UNA
BOMBA MA IL PIU BRUTO CHE HO VISTO CHE
TARTARI ERA LEGATO COM TUTTI MODI E ERA
IMBAVAGLIATO COM IL NASTRO ADESIVO TUTTA LA
SUA TESTA NON SE VEDEVA PIU NON SE MOVEVA
PIU NON LO VEDEVO RESPIRARE PIU NON LO SENTIVO
VOCE NIENTE, POI IO LO DISE MA COZA AVETE
COMBINATO COZA AVETE FATO E HO DETO A
PATRI TORLIELE I NASTRI DALA TESTA POI VEDEVO
LI IN TERA TANTO SANGUE POI SALE E PEPE
BUTATO IN TERA E SOPRA LA TESTA DI TARTARI
COSTANTIN MI DISE E PATRIK LO HA FATO TIRARE
SALF E PEPE AL TARTARI, E IO LI DISE MA SIETE
IMPAZITI, E POI IO LI CHIEDE MO COZA FACIAMO
PATRIK MI PROPONE DI PORTARLA VIA IN CASCHINA
DOVE AVEVAMO NOSTE COZE NASCOSTE ANCHE COSTANTIN
MI DISE POI LI MI STAVA GIA LA SITUAZIONE UN PO
STRANO, PERCHE NON SE MOVEVA PIU NON SENTIVO PIU
IL SUO VOCE PER ME ERA GIA MORTO, PERCHE NON

VEDEVO NESUP MOVIMENTO NESUP SIENO DI VITA, POI
IO E COSTANTIN SIAMO USCHITI E ABIAMO APERTO LA
PORTA DELA ALTRA CASA SOPRA PER CERCARE I FUCILI
E LO ABIAMO TROVATO LI DENTRO IN CAMERA DA LETO
IN UNA SPECE ARMADIETO PER FUCILE COM UN LUCHIETO
CHIUSO E ABIAMO PRESO DUE O TREI QUADRI DAL MURO
POI SIAMO SLEZI BIU COMI FUCILI E QUADRI MENTRE PATRIK
ERA COM IL TARTARI, HA RACOLTO IN CAMERA DA LETO
PROFUMI ENON LO SO COZA ANCORA, POI IO E PATRIK
ABIAMO PORTATO FORI I FUCILI E QUADRI VICINO
ALA MACHINA DI TARTARI PERCHE PATRIK VOLEVA
PORTARE VIA LA MACHINA PER PORTARLA IN SLOVACHIA
E ABIAMO CARICATO TUTTO IN BAULE PESSO CHE LA
ROTA DI SCORTA HA LASCIATO FORI, SIAMO ENTRATI
IN CASA, PATRIK E IL COSTANTIN HANO PRESO IL
TARTARI SOTO IL BRACIO E IO ALE GAMBE E LO
ABIAMO PORTATO VICINO ALA MACHINA POI
SONO TORNATO A CHIUDERE LA PORTA DI ENTRATA
E HO SPENTO LE LUCI MENTRE LORO LO HANO
CARICATO IL TARTARI AL SEDILE INDIETRO POI
PATRIK MI DISE DI TIRARE FORI LA MACHINA
DAL CORTILE PERCHE NON SAPEVA ANDARE IN
ELECTRO MARCA. POI LUI PRENDEVA LA QVIDA
ED IO MI HO PRESO LA MIA MACHINA, MENTRE
ANDAVAMO VIA SE VEDEVA LA MAMA DI PATRIK
PERCHE FUMAVA IN FINESTRA MA NOI ANDAVAMO
VIA CON LA FRETA IO ANDAVO AVANTI PATRIK
DIETRO DI ME COM COSTANTIN E COM TARTARI
SIAMO ARIVATI ALLA CASCHIVA ABIAMO PARCHEGIATO
LE MACHINE ED PATRIK E COSTANTIN HANO TIRATO
FORI IL TARTARI ED HANO PRESO SOTO BRACIO

— 11 — Patrik Jun

340

ED IO ALE GAMBE E LO ABIAMO PORTATO AVANTI
ALA CASCHINA DOVE SON CIASPUBLI IO ANDAVO
AVANTI COM LA PÌLA MENTRE LORO TRASSINAVANO
DENTRO IL TARTAR POI LO HANO MESO IN UNA
STANZA NON MI RICORDO SELA 2-NA STANZA
MENTRE IO E PATRIK SIAMO ANDATI AD SCARICARE
LA MACHINA DEI SIGNOR TARTARI ALA MIA. MI
RICORDO CHE POCO PRIMA E PASATA UNA MACHINA
LÌ AVANTI MA ANOI NON HA VISTO IO GIRATO
LE MACHINE E POI SIAMO PARTITI IO CON LA MIA
ED PATRIK CON LA MACHINA DI TARTARI MENTRE
COSTANTIN HA RIMASTO IN CASCHINA COM TARTARI
POI SIAMO ANDATI COMLE MACHINE VICINO AL BAR
DOVE HA PARCHEGIATO PATRIK LA MACHINA E SIAMO
ANDATI LÌ VICINO ALE TENDA DOVE STAVA PATRIK
E ABIAMO SCARICATO I 2-E FUCILI VICINO LAQUA
E POI SIAMO RITORNATI A PRENDERE COSTANTIN
E ALTRE NOSTRE COZE CHE AVEVAMO LÌ NASCOSTE
TIPO TANICHE DI BENZINE E PIAO DI MONITOR
QUANDO SIAMO ARIVATI LÌ SIAMO SCHEZI DALA MACHINA
ED SIAMO ANDATI IN CASCHINA MA PATRIK HA PRESO
DALA MIA MACHINA UN NASTRO DI COLORE NERO
E UN STRACIO BIANCO E DISE MO' LO IMBAGLIÒ IO
COME SE DEVE SIAMO ENTRATI ED IO MI SONO
MESO SUBITO AD PORTARE ~~POI~~ FORI LE TANICHE
MENTRE PATRIK SE HA VICINATO AL COSTANTIN IN UNA
ALTRA STANZA E DOPO PATRIK MI DISE TU PORTA FORI
TUTTO NOI ARANGIAMO QUA IO FATO DUE VIAGGI
RITORNANDO MI VICINO ALA CASCHINA E PATRIK
MI PASAVA FORI LE COZE POI IO MI SONO
MESO A CARICHIARE IN MACHINA DOPO PAODI.

MINUTI SONO ARRIVATI PATRICK E COSTANTIN
E SIAMO ANDATI VIA COM LA MACHINA VERSO
LA CAZA DI COSTANTIN LI IN PARCHEGIO E POI
LI DISCUTEVAMO COZA FARE PERCHE LA MACHINA
ERA PIENO DI TUTTO E NON POTEVAMO ANDARE
IN GIRO POI SIAMO ANDATI AL PIEDI AL
UN SPORTELO DI BANCOMAT PER PRELIEVO
DI SOLDI A 250-E. E POI SIAMO RIMASTI
TUTTO TEMPO IN MACHINA COSTANTIN RACONTAVA
COME LO HA PICHATO ANCHE IN CASCHINA
PERCHE MORMORAVA MA A ME ERA STRANO, MA LI
SCOLTAVO E PENSAVAMO DI RITORNARE A CAZA
DI TARTARI PERO GIA ERA TROPO TARDI A GIRARE
COM LA MACHINA E COZI SIAMO RIMASTI LI FIN CHE
NON ERA GIORNO E POI SIAMO AL MATINO
COMINCIATI AD ANDARE IN GIRO ANCHE VERSO
BERA E LI IN UN ALTRO NASCONDIGLIO ABIAMO
SCARICATO TUTTO DALLA MACHINA E COZI SIAMO
ARRIVATI LI IN NEGOZI DOVE ABIAMO ACVISTATI IL TELEFON
E SCARPE TUTTO COME DIMOSTRANO LE TELE CAMERE
E POI SIAMO ANDATI AL ALTRO IL CASTELO ED ANCHE
LI TUTTO COME DIMOSTRANO LE TELECAMERE E QUANDO
SIAMO USCHITI ABIAMO FATO UN INCIDENTE COM LA
MACHINA E SIAMO SCAPATI IO ERO ALLA GUIDA
POI SIAMO ANDATI LIDI AL MARE E ANCHE LI
ABIAMO FATO DEI ACVISTI DAI CINESI E IN UNA
GIOIELLERIA BRACIALI E UNA COLANA, POI SIAMO
RITORNATI A FERRARA AVANTI DA CINEMA DARSENA
PERCHE LI SPETAVA NOI LA MAMA DI PATRICK E
ABIAMO PARLATO CON LEI LI AVANTI DAL BAR E LEI
DISE CHR IERI SERA ABIAMO FATO TANTO CAZINO

360

ERUMORE LEI SENTIVA TUTTO E HA CHIESTO SE TUTTO
APOSTO E SE ABIAMO TROVATO I SOLDI O ORO POI
PATRIK HA RACONTATO DELA MACHINA E NON LO SO
PAIODI COZE E LEI DISE CHE MEGLIO CHE PIU
PRESTO ANDIAMO VIA IN SLOVACHIA MA AL
9-DI SERA HA ARIVATA LA MIA RAGAZA DENISA
DALA SLOVACHIA AVANTI AL STAZIONE DI FERRARA
ERAVAMO LI IN CEBAB PER UN PO DI TEMPO POI
IO E COSTANTIN E LA DENISA SIAMO ANDATI
A BERRA MENTRE PATRIK ANDATO ALA TENDA
GIORNO DOPO SIAMO RITORNATI A FERRARA
E ABIAMO PRESO PATRIK CON NOI E ALA SERA
SIAMO STATI IN DARSENAL E PATRIK VOLEVA
GIRARE CON LA MACHINA E COSTANTIN PER
VEDERE CHI E CHE GUIDA MEGLIO E IO LI HO
DETO ANDATE LI ALA CASHINA E VEDETE TARTARI
E ZLEGATELO TUTTO ANCHE DENISA DISE LORO
DEVONO QUESTO PARLO LORO ANO COMBINATO
TUTTO QUESTO CAZINO LORO LO DEVONO ANDARE
LI PERCHE IO HO RACONTATO TUTTO ALA DENISA
E IO E LEI SIAMO RIMASTI LI E IO HO GIOCATO
CON IL VIDEO GIOCHI FIP CHE NON SONO RITORNATI
DOPO UNA ORA E MI HANO DETO CHE LI VICINO
VEDEVANO LUI BLU SIQURAMENTE ERA LA POLIZIA
AL QUELA PARTE E HANO DETO CHE HANO ROTO
LA MACHINA COME E DOVE NON LO SO POI
IO E DENISA E COSTANTIN E PATRIK SIAMO ANDATI
ALA PARTE DOVE AVEVANO LA TENDA DOVE HA
PATRIK NASCOSTO LE FUCILI E LO ABIAMO
MESO IN MACHINA E ABIAMO PORTATO VICINO
A BERRA E LO ABIAMO NASCOSTE NEI CASPUGLI

VICINO UN CANALE E GIORNO DOPO QUANDO ABIAMO
INCONTRATO LA MADRE DI PATRIK LEI MI DISE PRENDI
PATRIK E DENISA E PORTA LI IN SLOVACCHIA PERCHE
SONO CAZINI LA POLIZIA HA ANDATO ALLA CASA DI
TARTARI E LEI HA DETO CHE NON SA NULA DI NIE
E POI COZI COME SAPETE CHE HO ROTO IL CHIAVI
DELLA MACHINA IN BERRA E POI COME HA VENUTO
PADRE DI MIRIAM E SONO ANDATI CON COSTANTIN
MENTRE IO SONO ANDATO A MESTRE E GIORNO
DOPO SONO ARIVATI DENISA E PATRIK E SIAM
ANDATI AL UDINE E POI AL TRIESTE IN SLOVENIA
POI DI NOVO INDIERRO A UDINE E ABIAMO FINIT
I SOLDI POI PATRIK HA DETO CHE RITORNA
A FERRARA E PRENDE SOLDI DAL MADRE E POI
CI TROVAMO IN UDINE DOVEVA VENIRE UNA
MACHINA A PRENDERE NOI MA NON POTEVA VENIRE
POI IO E DENISA ABIAMO RUBATO UNA MACHINA
IN PORDENONE UN RENO. E CI SIAMO ANDATI
MENTRE MAMA ~~HA~~ DI PATRIK HA CHIAMATO NOI
E CHIESTO DI PATRIK IO LO HO SPIEGATO CHE
LUI E RITORNATO DA LEI PER I SOLDI E LEI
MI DISE PERCHE LO HO LASCIATO DI VENIRE IN
DIERRO PERCHE NON LO HO PORTATO ANCORA
A CASA ADESO SONO CAZI AMARI ANCHE PER
T LO VEDRAI QUELE ERANO LE PAROLE DI LEI
ANCHE DENISA SE HA RABIATO CON LEI PERCHE
LEI HA DETO CHE FA TUTTO CONTRO DI ME PERCHE
HO LASCIATO CHE SUO FIGLIO ENTRETA I GALERA
COZI CI ENTRI ANCHE TU. COZI ERANO LE PAROLE
E POI IO SONO STATO ARESTATO IN SLOVACCHIA
A CASA DI DENISA CHE E LA CUGINA DI PATRIK COME SAPETE,

SIGNORA GIUDICE E SIGNOR PROCURATORE
SPERO CHE CON IL QUESTO MEMORIALE
CHE VI POSO AIUTARE DI CAPIRE MEGLIO
COME SONO ANDATE LE COSE,

IO VI RINGRAZIO PER IL TEMPO ACORDATO
E MI VOGLIO SCUZARMI DI NOVO CON VOI
E PIU TOSTO MI VOREI SCUZARMI TANTO
COM I FAMILIARI DI VITIMA MI DISPIACE
TUTO QUELO CHE HA SURESO

VI CHIEDO SCUZA DAI TUTTI

- FIRMA =

FERRARA:

Paolo Sani

19.05.2016

ESPRESSO 117 047777 12

CASA CIRCONDANALE FERRARA

PRESENTATA ALL'UFFICIO

MATRICOLA IL 23.05.16.

E' Addetto All' Ufficio

Paolo Sani